

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE**  
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni ambientali"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "*Norme in materia ambientale*" (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica

- Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e l'articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* "C.T.S.") di cui all'art. 91 della Legge Regionale n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori

provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;

- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato, già con delega di firma giusto D.D.G. n. 47 del 03 febbraio 2022 notificato con nota D.R.A. n. 6652 del 03 febbraio 2022;
- VISTO** il proprio D.R.S. n. 151 del 17 marzo 2022, con il quale è stato disposto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 19, comma 7 e 29 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (previgente alle modifiche introdotte dalla legge 120/2020), di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di “*Ampliamento del centro commerciale Corolla*”, sito nel Comune di Milazzo, in via Firenze s.n.c., con l’indicazione delle misure di mitigazione ambientali, destinate a limitare gli impatti prodotti con il progetto in esame, nonché quelli cumulativi rispetto anche al “Lotto 1” già realizzato;
- VISTA** la misura di mitigazione ambientale ATMOSFERA contenuta all’art. 2 punto 1 del D.R.S. n. 151 del 17 marzo 2022;
- *in considerazione delle norme dirette a favorire l’utilizzo dell’energia derivante da fonti rinnovabili e l’efficienza energetica, dovranno essere utilizzate tecnologie e/o realizzati impianti la cui produzione energetica o risparmio energetico siano destinati a garantire l’autosufficienza energetica della struttura;*
  - *stante la localizzazione e il cumulo delle emissioni acustiche potenzialmente emesse nell’intero contesto, dovrà essere previsto l’utilizzo di un idoneo “filtro verde” per l’assorbimento delle polveri e delle emissioni inquinanti, costituito da un doppio filare di piante sempreverdi autoctone alternando siepi alte a individui arborei, anche per ottenere un più gradevole inserimento paesaggistico;*
- VISTA** la nota del 19 luglio 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 54998 del 21 luglio 2022, con la quale il proponente ha richiesto *la verifica del riscontro delle prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 151 del 17.03.2022;*
- VISTA** la nota del 31 agosto 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 64688 del 06 settembre 2022, con la quale la Società Corolla di Calcagno s.r.l. ha richiesto *di voler riesaminare la condizione ambientale indicata all’art. 2 del D.R.S. n. 151 del 23.03.2022 al paragrafo*

*ATMOSFERA alla luce della documentazione acquisita dal portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con codice procedura 2069, nella quale è stato dettagliatamente descritto il massimo intervento possibile ed i tempi di realizzazione compatibili con una corretta gestione aziendale;*

- VISTA** la nota prot. n. 66213 del 13 settembre 2022, con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota della Società Corolla di Calcagno s.r.l., acquisita al prot. D.R.A. n. 64688 del 06 settembre 2022
- ACQUISITO** il parere n. 502 della C.T.S., reso nella seduta del 30 dicembre 2022, composto da n. 11 di pagine, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente con nota prot. n. 45 del 02 gennaio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere di RIESAME della condizione ATMOSFERA prevista dal precedente parere di Questa CTS relativamente alla pratica cod. Proc. 429, OGGETTO “Ampliamento del Centro Commerciale Corolla” sito nel Comune di Milazzo modificandola come segue: “in considerazione delle norme dirette a favorire l’utilizzo dell’energia derivante da fonti rinnovabili e l’efficienza energetica, dovranno essere utilizzate tecnologie e/o realizzati impianti la cui produzione energetica o risparmio energetico siano destinati a garantire quanto più possibile il fabbisogno energetico della struttura, utilizzando al massimo tutte le superfici sfruttabili della struttura stessa”;*
- RITENUTO** di dover concludere il presente procedimento modificando la misura di mitigazione ambientale ATMOSFERA contenuta all’art. 2 punto 1 del D.R.S. n. 151 del 17 marzo 2022, richiesta dalla Società Corolla di Calcagno s.r.l. per il progetto di “*Ampliamento del centro commerciale Corolla*”, sito nel Comune di Milazzo, in via Firenze s.n.c.;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Si dispone la modifica della misura di mitigazione ambientale ATMOSFERA contenuta all’art. 2 punto 1 del D.R.S. n. 151 del 17 marzo 2022, con il quale è stato disposto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 19, comma 7 e 29 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (previgente alle modifiche introdotte dalla legge 120/2020), di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di “*Ampliamento del centro commerciale Corolla*”, sito nel Comune di Milazzo, in via Firenze s.n.c., richiesta dalla Società Corolla di Calcagno s.r.l., così come segue:

- *in considerazione delle norme dirette a favorire l’utilizzo dell’energia derivante da fonti rinnovabili e l’efficienza energetica, dovranno essere utilizzate tecnologie e/o realizzati impianti la cui produzione energetica o risparmio energetico siano destinati a garantire quanto più possibile il fabbisogno energetico della struttura, utilizzando al massimo tutte le superfici sfruttabili della struttura stessa”;*
- *stante la localizzazione e il cumulo delle emissioni acustiche potenzialmente emesse nell’intero contesto, dovrà essere previsto l’utilizzo di un idoneo “filtro verde” per l’assorbimento delle polveri e delle emissioni inquinanti, costituito da un doppio filare di piante sempreverdi autoctone alternando siepi alte a individui arborei, anche per ottenere un più gradevole inserimento paesaggistico.*

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 502 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 30 dicembre 2022, composto da n. 11 di pagine, nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

### **Articolo 3**

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all’indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all’art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell’art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 429, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 03.02.2023

f.to  
Il Dirigente del Servizio 1  
*Antonio Patella*